



**III SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI
CAPO SETTORE DOTT.SSA ANNA SCHIRO'**

COMUNE DI BARRAFRANCA

**REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ESITATO DAL
CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 28 DEL 15/09/2016**

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione della mensa scolastica presso le scuole del Comune, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'Ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 2 - Finalità del servizio e destinatari

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, attraverso un'educazione alimentare, secondo le disposizioni indicate dall'ASP territoriale competente, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute dei bambini.

I servizi scolastici del Comune sono responsabili del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti e il personale A.T.A. purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. La spesa sostenuta dal Comune per la fruizione gratuita del servizio di mensa da parte del personale scolastico viene rimborsata annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Piazza F.lli Messina - 94012 BARRAFRANCA

Tel. +39 0934 1902380 Fax. +39 0934 467504 - Cod. Fis. 80003210863 - P.IVA 00429180862
E-mail PEC: comune.barrafranca@pec.aruba.it - Sito Istituzionale: www.comune.barrafranca.en.it

Gli insegnanti si renderanno promotori con i genitori al fine di incentivare il servizio mensa, il quale rappresenta un momento di aggregazione e di crescita

Art. 3 - Modalità di gestione e funzionamento del servizio

Il servizio di mensa scolastica verrà affidato con il ricorso alla procedura di gara aperta ad una Ditta idonea e specializzata, che dovrà provvedere alla preparazione, trasporto e distribuzione dei medesimi pasti presso le istituzioni scolastiche interessate.

La Ditta appaltatrice dell'appalto del servizio mensa dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste per legge per l'espletamento del servizio e dovrà assicurare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità.

~~I Servizi Scolastici curano la diffusione del menù sia invernale che~~
estivo mediante l'affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel sito internet del Comune stesso, al fine di promuovere il valore educativo della mensa scolastica, lo stesso deve essere effettuato in una stanza comune per ogni Istituto Scolastico (Refettorio).

Le tabelle dietetiche, sulla base delle quali vengono preparati i pasti sono approvate dall'ASP competente, prevedono menù differenziati con articolazione su 4 settimane e grammature diverse per le varie fasce di utenza.

Eventuali allergie, intolleranze, scelte alimentari, religiose e malattie, regolarmente documentate, dovranno essere segnalate prima dell'inizio dell'anno scolastico a cura dei Servizi Scolastici e Culturali del Comune, che provvederanno all'inoltro delle eventuali segnalazioni alla ditta che gestisce il servizio.

Tale certificazione avrà validità per l'intero anno scolastico.

Non sono previste modifiche giornaliere del menù, salvo comunicazione scritta da parte del genitore all'insegnante sull'effettivo malessere dell'alunno.

Se il cambio di menù deve essere previsto per oltre tre giorni, deve essere presentata certificazione medica che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della stessa.

Per la gestione del servizio verranno assunte le necessarie forme di collaborazione anche con le direzioni scolastiche.



Art. 4 - Accesso al servizio

L'accesso al servizio da parte degli alunni delle scuole statali dell'infanzia, primarie e della scuola secondaria di primo grado, residenti e non residenti del Comune, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio, da presentarsi presso i Servizi Scolastici del Comune, mediante apposito modulo, a cura dei genitori o dei tutori dei minori, entro il mese di agosto di ciascun anno, per l'anno 2016 tale termine viene prorogato al 31 ottobre.

Art. 5 - Durata del servizio

L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente la durata del servizio in base al calendario scolastico.

~~Esso verrà assicurato ai vari gradi d'istruzione scolastica in relazione alle risorse finanziarie che verranno previste nell'apposito capitolo di bilancio.~~

Art. 6 - Controlli

1. I pasti verranno preparati dalla ditta appaltatrice del servizio specializzata nel settore della ristorazione scolastica, nel centro di cottura di cui dispone l'impresa aggiudicataria. La Ditta appaltatrice provvede, oltre alla preparazione, al confezionamento e trasporto dei pasti con personale e mezzi propri. La distribuzione dei pasti all'interno di ogni singolo plesso viene effettuato dal personale della stessa ditta, idoneo a norma di legge.
2. Gli organi preposti al controllo del servizio, l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Sanitaria Provinciale competente territorialmente, effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche in ordine alla modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

**Art. 7 - Personale addetto alla
vigilanza durante il servizio mensa**

Le operazioni giornaliere e la sorveglianza disciplinare degli alunni saranno curate dai Dirigenti Scolastici, dal personale docente e dal personale ATA.

Le operazioni di apparecchiatura e sparecchiatura verranno svolte a cura della Ditta appaltatrice.

Art. 8 - Commissione mensa

Presso ogni scuola nella quale funzionerà il servizio di mensa scolastica, verrà costituita una commissione di garanzia sul tipo e sulla qualità del servizio.

La commissione sarà così composta:

- ~~▲ dal Capo d'Istituto con funzioni di Presidente con l'incarico di convocare la Commissione;~~
- ▲ dal Sindaco o da un suo delegato;
- ▲ da due rappresentanti dei genitori scelti tra i componenti del Consiglio d'Istituto, su indicazione dello stesso Organo, con funzioni di rappresentanza dei fruitori e di rilevazione diretta della qualità;
- ▲ da un rappresentante degli insegnanti scelto tra i componenti del Consiglio d'Istituto, su indicazione dello stesso Organo, con funzioni di rappresentanza dell'istruzione scolastica e di rilevazione diretta della qualità;
- ▲ da tre rappresentanti il Consiglio Comunale.

La commissione resta in carica dal momento dell'insediamento e fino al termine dell'anno scolastico. Essa si riunirà su richiesta del Capo d'Istituto o suo delegato o su richiesta di almeno due componenti e dovrà segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali anomalie riscontrate. Le prestazioni rese nell'ambito della Commissione saranno gratuite.

Art. 9 - Partecipazione al costo del servizio

Il servizio di mensa scolastica è ricompreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come individuato dal D.M. 31/12/1983, per cui l'utenza è tenuta al pagamento di una quota contributiva (tiket).



Nel caso di Ente in stato di dissesto finanziario il livello minimo di copertura del costo di gestione non deve essere inferiore al 36% (art. 243 del D.to Lgs. 267/2000).

L'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dell'anno scolastico di riferimento, definirà, con atto deliberativo della G.C. Il tiket e le fasce I.S.E.E. di graduazione ed esenzione del pagamento di detta quota, in base alle istanze pervenute e proporrà al Consiglio Comunale la modifica dell'art. 10 del presente Regolamento.

A tal fine, l'utenza che intende accedere alle agevolazioni della graduazione del tiket e/o esenzione, dovrà presentare, unitamente all'istanza, valida attestazione I.S.E.E..

L'utenza che non presenterà alcuna richiesta di agevolazione e/o esenzione verrà inserita nell'ultima fascia.

I Servizi Scolastici e Culturale del Comune dovranno:

- ▲ istruire le istanze pervenute;
- ▲ indicare all'utenza le modalità del versamento della quota contributiva stabilita dall'Amministrazione Comunale.

Art. 10 – Individuazione fasce reddituali

Le quote, in percentuale, della partecipazione al costo del servizio refezione scolastica sono così individuate: in deroga

	VALORE ISEE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1.	Fino ad € 6.000,00	40% della quota di compartecipazione stabilita annualmente dalla G.C.
2.	Da € 6.000,01 ad € 12.000,00	70% della quota di compartecipazione stabilita annualmente dalla Giunta Comunale
3.	Oltre € 12.000,00	100% della quota di compartecipazione stabilita annualmente

in deroga alle fasce reddituali di cui sopra è previsto uno sgravio pari al 50% della quota di compartecipazione stabilita annualmente per le famiglie con più di un figlio e comunque per ogni figlio partecipante al servizio di mensa scolastica.

Art. 11 - Modalità di pagamento della partecipazione

1. L'istanza per fruire del servizio è annuale e deve essere corredata da certificato I.S.E.E. relativo al reddito dell'anno precedente, qualora l'utente non presenti l'I.S.E.E., verrà inserito nell'ultima fascia.
2. Il versamento della partecipazione delle famiglie avrà cadenza mensile e potrà essere eseguito attraverso conto corrente postale, intestato alla Tesoreria Comunale.
- ~~3. La ricevuta di versamento sarà recapitata agli uffici dei Servizi Scolastici, per il ritiro dei blocchetti buoni pasto.~~
4. In caso di mancato versamento della quota di partecipazione, l'utente non potrà ritirare il blocchetto dei buoni pasto.

Art. 12 - Agevolazioni - Esenzioni

Limitatamente alla prima fascia reddituale, a richiesta degli interessati, potranno essere accordate esenzioni totali dalla partecipazione al costo del servizio ad alunni appartenenti a famiglie particolarmente indigenti e/o che versano in particolare condizione di bisogno.

Lo stato di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa è attestata dai Servizi Sociali, in attuazione alla legge 8 novembre 2000, n. 328.

Su istanza della famiglia, nessuna partecipazione potrà essere richiesta per alunni diversamente abili in situazione di gravità accertata o quelli riconosciuti invalidi dalla Commissione, previa presentazione, in allegato all'istanza, di certificazione rilasciata dal competente Ufficio Sanitario dell'ASP, ovvero dalla Commissione che ne ha riconosciuto l'invalidità, ai sensi della legge 104/92 e s.m.i..

Art. 13 - Leggi ed atti regolamentari

Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento, saranno osservati in quanto applicabili:

- le leggi ed i regolamenti statali vigenti in materia.



- Le leggi ed i regolamenti regionali.
- I regolamenti comunali.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove implicherà la loro immediata applicazione, con il naturale adeguamento del presente Regolamento

Art. 14 - Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale valuterà annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità, in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

Attuerà tutti i provvedimenti opportuni, qualora la Regione Siciliana dovesse modificare e/o integrare la vigente normativa.

~~Il presente regolamento, composto da 14 articoli verrà pubblicato~~
all'Albo Pretorio del Comune di Barrafranca per 15 giorni consecutivi successivi alla esecutività della delibera di approvazione della stessa.

Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia.

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: Regolamento Comunale servizio mensa
scuolastica

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREV.

Barrafranca, 30/09/2016

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, _____

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario